

L'Associazione Sinestesia e il Collettivo di Psicologia, con il patrocinio del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, vi invitano alla nona proiezione del 8° Psicologia Film Festival

Martedì 14 marzo ore 21,00
@ Cecchi Point – via Antonio Cecchi 17
Con la proiezione del film

SPARROWS

di Rúnar Rúnarsson (2015)

Ingresso libero

Presenta Debora Tonello

Con l'intento di promuovere il cinema indipendente e di stimolare il confronto su temi relativi alla psicologia, l'individuo, la società, l'antropologia e la filosofia della mente, prosegue il progetto del Psicologia Film Festival, giunto alla ottava edizione. La rassegna sarà articolata in 8 film di fiction, 6 documentari, performance teatrali e altri eventi ancora, dall'autunno 2016 fino all'estate.

Il Film

Ari ha 16 anni e, anche se è alto come un uomo, è ancora un ragazzo: canta come un angelo in un coro di voci celesti, e la sua mamma lo tratta come un bambino. Ha trascorso gli ultimi anni della sua vita a Reykjavik, in una zona di comfort sostenuta dalla madre iperprotettiva ed un ambiente di colori senza macchia, dove sembra che non ci sia spazio per cattiveria o ambiguità. Ma quando la madre va in Africa con il suo nuovo compagno, Ari viene portato a West Fjords, dove ha trascorso la sua infanzia, in modo che il padre può prendersi cura di lui. Non appena arriva, ci si rende conto che il padre non ha un buon carattere: teso, poco comunicativo con comportamenti da vichingo. Allo stesso tempo, Ari incontra di nuovo con i suoi amici d'infanzia, che, come lui, sono cresciuti e ora sono degli adolescenti confusi che vivono di eccessi. Oltre a questi cambiamenti, Ari comincia a sperimentare un risveglio sessuale: la sua curiosità viene stimolata e sente il desiderio represso di perdere la sua verginità con la sua amica d'infanzia. In questo paese Ari sta per scoprire bruscamente le angosce inerenti nel diventare uomo, mentre cerca di far fronte al padre ostinato.

Ci si imbarca in un viaggio insieme al giovane protagonista dalla capitale dell'Islanda a uno dei più remoti e affascinanti gli angoli del paese, dove si ritrova un panorama nordico estivo caratterizzato da montagne verdi cosparsa di neve e il sole non tramonta mai: una debole luce soffusa conferisce al film un'atmosfera un po' onirica, in cui l'aria risulta allo stesso tempo pura e inquietante. Rúnar Rúnarsson mantiene una mano così ferma sulla macchina fotografica che non enfatizza mai azioni particolari o li fa risaltare, anzi sono tutti raffigurati con il ritmo dolce che prevale quando si vive in un ambiente rurale. Attraverso la sua messa in scena, che si basa fortemente su silenzi e sguardi, il film rapisce l'attenzione facendo tornare lo spettatore a quel momento di isolamento personale e di smarrimento che vive l'adolescente.

Il regista

Rúnar Rúnarsson è un giovane sceneggiatore e regista islandese. Ha girato diverse pellicole tra cui il lungometraggio *Vulcano* e i cortometraggi *Anna*, *Due uccelli* e *The Last Farm*. Nel 2015 ha diretto il suo secondo lungometraggio, *Sparrows*, che tratta una storia di coming-of-age ed è stato presentato in concorso al 63 ° Festival di San Sebastián dopo essere stato presentato al 40 ° Toronto Film Festival.

Debora Tonello

Psicologa e psicoterapeuta. si forma presso l'Università degli Studi di Torino conseguendo una laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche e poi in Scienze della Mente. In seguito ha ampliato la propria formazione in ambito clinico frequentando la Scuola di Psicoterapia per l'Età Evolutiva ad indirizzo Psicodinamico ASARNIA, inoltre è Cultore della Materia in Psicologia Dinamica. Ad oggi si occupa di età evolutiva e di adolescenza in ambito clinico.

Vi aspettiamo numerosi

www.facebook.com/PsicologiaFilmFestival
psicologiafilmfestival.com